

# «La Pro loco è scuola»

La battuta di Matteo Renzi contro Salvini non è piaciuta alla Federazione Trentina delle Pro loco. Il leader di Italia Viva ha apostrofato il segretario leghista con questa frase: «Ma se fai il ministro stai nelle istituzioni, non fai le pagliacciate in piazza altrimenti vai a fare il presidente della Pro loco».

Pronta la risposta della Federazione Pro loco. «Messaggio che ha creato vasto malumore tra i presidenti ed i volontari delle 193 pro loco trentine (ma non solo) e delle oltre 6.000 Pro Loco d'Italia» evidenzia il presidente della Federazione Trentina Pro loco Enrico Faes (foto), al termine di un confronto in sede di Consiglio direttivo proprio sul tema. Dalla discussione si è imposto con evidenza il concetto delle Pro loco come fucina dei futuri amministratori.

«La Federazione Trentina Pro Loco ha attivato anni fa un filone di ricerca per validare un'ipotesi controintuitiva che vede la Pro Loco come una vera e propria scuola di formazione per gli amministratori locali - evidenzia Faes - Da una ricerca del 2012 risulta che il 50% dei sindaci trentini è stato presidente di una Pro Loco mentre da uno studio del 2017 emerge che il 90% degli amministratori comunali ha avuto un'esperienza attiva nel volontariato (nel 40% di questi casi esperienze in Pro Loco). L'interpretazione di questo dato è per noi chiara: le Pro Loco formano gli amministratori del futuro, compito che forse non spetterebbe a loro ma che rivela quanto siano vicine alla politica reale e quanto invece siano distanti dalla propaganda».

«È indubbio che se in Trentino le istituzioni hanno funzionato, e funzionano tutt'ora, è anche perché dal territorio sono emerse figure di amministratori che nelle Pro Loco e nel volontariato hanno allenato il proprio sen-



so civico - prosegue Faes - Vogliamo sostenere che il fare Pro Loco, oggi, non solo è importante per il mantenimento di una società positiva, ricca di legami significativi, di affettività vera, di legame con la tradizione, di partecipazione e anche

di qualche simpatica "pagliacciata". Fare Pro Loco è una delle poche strade rimaste per garantire la generazione di una classe politica seria e consapevole, matura e preparata ad affrontare anche la difficile sfida di amministrare l'Italia del futuro».

## IL TAVOLO

## Bene i protocolli locali

### L'amministratore di sostegno va



Il tavolo della Provincia di Trento per la promozione dell'amministratore di sostegno, coordinato dall'assessore alle politiche sociali Stefania Segnana, ha rilevato la validità dei protocolli per lo sviluppo territoriale dell'amministratore di sostegno. L'organismo - dice una nota - è stato convocato per il monitoraggio delle attività con-

nesse ai protocolli finora sottoscritti e per il nuovo bando per le proposte progettuali connesse all'attività dell'amministratore di sostegno.

Dall'incontro è emersa «la validità dello strumento dei protocolli e l'importanza del lavoro di rete, che permette una maggior collaborazione e la possibilità di concordare ipotesi di interventi migliorativi delle prassi in atto».